



Venezia 83, nona giornata: "Naza", Martone e la serie di Fanelli

Descrizione

(Adnkronos) " "

La nona giornata della 83esima Mostra del Cinema di Venezia si apre con "Naza", opera in Concorso di Yuval Abraham e Rachel Szor, due dei quattro registi coautori del documentario "No Other Land" vincitore dell'Oscar 2025. È prodotto da The Guardian e James Wilson (JW Films), produttore esecutivo Jonathan Glazer.

Wilson e Glazer sono il team vincitore dell'Oscar per La zona di interesse. Girato di notte sui tetti di Tel Aviv, il film rivela in dettaglio i sistemi alla base della calcolata uccisione di massa di civili palestinesi da parte di Israele a Gaza.

Dal "Fuori Concorso" arriva "Scherzetto" di Mario Martone con Toni Servillo e Serena Rossi. Il film segue un nonno, Daniele Mallarico, che ha superato i settant'anni ed è un noto illustratore che, ormai vedovo, vive da solo a Milano. Il nipote si chiama Mario, cinque anni, una peste che parla come un libro stampato, conosce tutto, sa fare tutto, spiega ogni cosa. I suoi genitori sono orgogliosissimi di lui. È stata proprio la figlia Betta a chiedere a Daniele di tornare a Napoli, nella casa di famiglia, per tenere per qualche giorno Mario mentre lei e il marito, Saverio, sono fuori per un convegno, ma certo non poteva immaginare. Tra quattro mura e un balcone, si consuma un vero e proprio duello che mette Daniele di fronte ai suoi fantasmi.

Tra i protagonisti del Lido c'è anche "Be Brave" di Francesco Carrozzini, dedicato al fondatore di Diesel Renzo Rosso. Il film è realizzato con l'intelligenza artificiale a partire dal 1996: Diesel sbarca ufficialmente negli Stati Uniti, da sempre la patria del denim, sfidando Levi's sul suo stesso campo di battaglia: Lexington Avenue.

È così che inizia il documentario su Renzo Rosso, il fondatore di Diesel e del gruppo OTB, oggi un vero e proprio impero della moda. Per raccontare la sua storia, il regista intraprende un viaggio intervistando amici, colleghi, artisti e creativi. Tutti dicono la stessa cosa, incontrare Renzo è sentirsi visti per la prima volta. Tutti loro si sono sentiti liberi di creare ed essere se stessi, spingendosi sempre

oltre le convenzioni.

Renzo Rosso perÃ² non Ã¨ solo un imprenditore creativo, Ã¨ anche un genio della comunicazione, un uomo che ha sempre spinto al limite il linguaggio, la provocazione, lâ€™ironia. Da qui la scelta di utilizzare lâ€™la come strumento di racconto. Un gioco con lo spettatore, una scommessa. Per provare a stimolare una discussione sul progresso tecnologico raggiunto con lâ€™la e sulla vera creativitÃ che puÃ² nascere solo dalle meravigliose passioni e imperfezioni umane.

La star del giorno Ã¨ Emanuela Fanelli. Lâ€™attrice presenta la serie â€œPeccatoâ€: mockumentary comica (dal 2 ottobre su HBO Max) composta da sei episodi di circa 30 minuti, ambientati in un futuro prossimo. Un â€œwhat ifâ€ ironico che ripercorre la tumultuosa carriera e la vita dellâ€™attrice. Anno 2049. Fanelli ha sessantatrÃ© anni e vive reclusa in un paesino sperduto della Valle dâ€™Aosta. Non recita piÃ¹, non si concede agli obiettivi e alle firme dei rotocalchi. Obiettivi e firme che, bisogna dirlo, neanche la cercano piÃ¹, visto lâ€™oblio in cui Ã¨ caduto il suo nome dopo anni di inattivitÃ. Ma perchÃ©? Quale scandalo lâ€™ha costretta al ritiro?

â€œ

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 10, 2026

Autore

redazione